

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“ASP CONTESSA MADDALENA PELAGALLO”
Sede in Contrada Granaro n. 6 - 63013 GROTTAMMARE (AP)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 84 DEL 22 DICEMBRE 2023

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO. CIG: Z393DFB655

IL DIRETTORE

dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona “A.S.P. contessa Maddalena Pelagallo” di Grottammare adotta la seguente determinazione.

Dato atto che, al fine di ottimizzare lo svolgimento dell'attività amministrativo-contabile dell'Asp Pelagallo, occorre procedere all'acquisto di un software che sia comprensivo di tutte le procedure necessarie per l'attività amministrativo-contabile dell'Ente e con licenze in Cloud (onde evitare l'acquisto di un nuovo server visto che l'attuale in dotazione è obsoleto), nonché della relativa manutenzione;

Constatato che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

Premesso che In data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL 2019-2021, e che l'art. 79 di tale contratto, rubricato “*Fondo risorse decentrate: costituzione*”, prevede una parte stabile ed una parte variabile precisando quanto segue:

Parte stabile in cui dovranno essere inserite le seguenti risorse:

A)risorse del CCNL 2016-2018 di cui all'art. 67, comma 1 (importo consolidato relativo all'anno 2017) e comma 2, lettera a) (Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL 2016-2018 in servizio alla data del 31.12.2015); lettera b) (differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data); lettera c) (retribuzioni individuali di anzianità e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno precedente, compresa la quota di tredicesima mensilità); lettera d); lettera e) (trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni); lettera f) (per le sole Regioni: riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza); lettera g) (stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario);

B) Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018;

C) incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;

D) differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;

Ai sensi dell'art.79, comma 1-bis del CCNL 2019-2021 alla data del 01/04/2023 confluiscono nell'importo consolidato le risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 destinato al pagamento dei profili professionali assunzioni in B3 e D3.

Parte variabile dove dovranno essere inserite le seguenti risorse, variabili di anno in anno:

A) risorse di cui al comma 3 dell'art.67 CCNL 2016-2018 lettera a) (risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997); lettera b) (quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98); lettera c) (risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale); lettera d) (importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA del personale cessato nell'anno); lettera f) (quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria da destinare ai messi notificatori); lettera g) (trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco); lettera k) (oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito);

B) un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997 ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;

C) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, ivi inclusi la destinazione al personale dei proventi per violazione del codice della strada;

D) somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario.

Ai sensi dell'art.79 comma 3, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) (risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, ivi inclusi la destinazione al personale dei proventi per violazione del codice della strada) e quelle di cui all'art. 17, comma 6 (Retribuzione di risultato delle posizioni organizzative), ovvero per corrispondere compensi correlati a specifiche esigenze della protezione civile, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018;

Considerato che il D.L. 34/2019, come integrato dal DM 17 marzo 2020 ha previsto che “Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, é adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;

Rilevato che:

la costituzione del fondo spetta al dirigente/responsabile del servizio del personale, ad eccezione delle risorse addizionali, all'interno dei limiti fissati dall'art.23, comma 2, D.lgs. 75/2017, la cui competenza è riservata all'organo di governo dell'ente e alla delegazione trattante avuto riguardo alle risorse di cui all'art.79 comma 2, lett. b) del CCNL 2019-2021 secondo cui gli enti possono destinare al fondo le seguenti risorse variabili di anno in anno per “un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa”;

Dato atto che la verifica del rispetto dei limiti che incidono sulla costituzione del Fondo, e in particolare quello previsto dal D.lgs. n. 75/2017, art. 23 co. 2, secondo cui l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, verrà riscontrato in modo puntuale nella determinazione definitiva delle risorse decentrate, comprensiva di quelle di natura variabile autorizzate dall'organo di governo;

Considerato che le risorse fisse sono state adeguate ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. c) del CCNL 21.5.2018, secondo cui "le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni *ad personam* in godimento da parte del personale comunque cessato dal serv

Visto il CCNL 16/11/2022 del personale del comparto Funzioni Locali ed in particolare l'articolo 79 del medesimo che disciplina la costituzione del "Fondo risorse decentrate", destinato allo sviluppo delle risorse umane ed alla produttività;

Dato atto nello specifico che l'art. 79 succitato prescrive il metodo di calcolo del "Fondo risorse decentrate" destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, a partire dalle voci hanno determinato le risorse stabili secondo il CCNL 2016/2018, integrate da altri importi previsti dal vigente contratto nazionale;

Dato atto altresì:

che l'articolo 40 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, fa carico alle Amministrazioni pubbliche la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio al personale dipendente;

che la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;

che le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate), sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente, dei nuovi servizi e dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

Ravvisata la necessità di affidare esternamente il servizio di costituzione fondo risorse decentrate per l'anno 2024, visto che l'Ente non ha mai provveduto alla costituzione del fondo e la definizione di tutti gli importi previsti dalla normativa potrebbe essere molto onerosa in termini di tempo ed impegno considerando che l'Ente ha solo due dipendenti in servizio;

Visto il preventivo della ditta Maggioli S.p.A. via del Carpino 8 – Sant'Arcangelo di Romagna (RN) P.IVA 02066400405, relativo alla fornitura del servizio di supporto in materia di contrattazione decentrata integrativa per l'importo di €. 1.400,00 + iva (prot. 651/2023);

Considerato che la cifra da impegnare rientra nei limiti dei 5.000 euro (art.1 comma 450 della Legge n. 145 del 30.12.2018) e che la ditta ha in maniera puntuale svolto lo stesso incarico in molti enti pubblici;

Rilevato che si ritiene opportuno assumere il relativo impegno di spesa mediante affidamento diretto alla ditta Maggioli S.p.A. via del Carpino 8 – Sant'Arcangelo di Romagna (RN) P.IVA 02066400405;

Visti gli articoli:

- 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 che disciplina gli affidamenti diretti;

- 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che gli enti pubblici sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a €5.000, sino al sottosoglia;
- 58 del d.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visti:

- il d.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il d.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

Dato atto altresì che l'art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 stabilisce:

- che, per gli appalti di valore inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire la costituzione del fondo risorse decentrate dell'Ente;
- b) l'oggetto del contratto è il calcolo del fondo;
- c) il contratto verrà stipulato mediante scambio di lettere commerciali;
- d) le clausole contrattuali sono quelle precisate nello scambio di lettere commerciali;
- e) il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023

Ritenuto di dover provvedere in merito, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e tempestività del procedimento;

Acquisito, secondo le disposizioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ora A.N.A.C., ed in esecuzione di quanto disposto dall'art. 3 comma 1 della legge 13/08/2010 n. 136 e s.m. ed i. ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il seguente codice identificativo della gara Z393DFB655;

Accertata la regolarità contributiva della ditta Maggioli S.p.A.;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 36/2023;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Azienda;
- il Regolamento di organizzazione generale dell'Azienda;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espressa dal direttore;

D E T E R M I N A

Che le premesse costituiscano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di affidare alla ditta Maggioli S.p.A. via del Carpino 8 – Sant’Arcangelo di Romagna (RN) P. IVA 02066400405 il servizio di costituzione del fondo risorse decentrate per l’anno 2024 per l’importo di € 1400,00 + iva come da preventivo prot. 651/2023;

Di assumere l’impegno di spesa di € 1.708,00 (n. 18173) Iva inclusa al capitolo 4101 bilancio 2023;

Dare atto che l’importo sarà liquidato successivamente alla consegna della fornitura in struttura, a seguito di presentazione della relativa fattura debitamente vistata per “Nulla osta al pagamento” da parte del Direttore;

Di dare atto che, ai sensi dell’art. 9 del Regolamento di contabilità dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 3 del 29.03.2012 e modificato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 33 del 28.12.2012, il presente documento ha efficacia immediata dal momento dell’acquisizione dell’attestazione di copertura finanziaria resa dal Direttore;

Di disporre che l’IVA verrà trattenuta al fine del successivo versamento all’erario direttamente da parte di questa Amministrazione, ai sensi dell’art.1, comma 629, lettera b) della legge 23/12/2014 n.190 e del Decreto MEF del 23/01/2015;

di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, come disposto dall’art. 6 bis della Legge n. 241/90 e dall’art. 6 del DPR. 62/2013

Ai sensi della legge 241/90 si rende noto che il Responsabile del Servizio è la Dott.ssa Sabrina Paponi;

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, in ottemperanza alla normativa vigente sarà pubblicata all’albo pretorio online per quindici giorni consecutivi.

Grottammare, li 22/12/2023

IL DIRETTORE
Dott.ssa Sabrina Paponi

SERVIZIO FINANZIARIO
VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 9 del Regolamento di contabilità dell'Azienda,

ATTESTA

che alla copertura finanziaria della spesa complessiva di € 1.708,00, di cui al presente provvedimento, si far fronte con imputazione al Capitolo 4101 Impegno n. 18173.

Li, 22/12/2023

IL DIRETTORE
Dott.ssa Sabrina Paponi